



COMUNE DI FREGONA

(PROVINCIA DI TREVISO)

Area Tecnica Lavori Pubblici

Via Mezzavilla Centro, 1 – 31010 Fregona (TV) – C.F. 84002070260 – P.I. 01147780264
Tel. 0438916831 – fax 0438916850 – email u.t.pubblica@comune.fregona.tv.it – pec info.comune.fregona.tv@pecveneto.it

CONCESSIONE ALPEGGIO DENOMINATO “ALPEGGIO MONTE PIZZOC”

Prot. n. 2011

BANDO DI GARA

Ente titolare proprietà alpeggio: COMUNE DI FREGONA – Via Mezzavilla Centro, 1 31010 FREGONA (TV) tel. 0438/916831 FAX 0438/916850 pec info.comune.fregona.tv@pecveneto.it
Mail Ufficio Lavori Pubblici u.t.pubblica@comune.fregona.tv.it

L'alpeggio, denominato “Alpeggio Monte Pizzoc”, fa parte del patrimonio silvo-pastorale indisponibile del Comune di FREGONA.

Il Comune intende affidare in concessione l'alpeggio, come unico ed omogeneo comprensorio pascolativo, per un periodo di **sei anni**, affinché le superfici vengano opportunamente pascolate per permettere il mantenimento delle caratteristiche ecologiche, ambientali e paesaggistiche dell'area, favorendo sia la fruizione turistico-naturalistica che la salvaguardia del territorio montano;

Individuazione catastale delle aree

Catasto Terreni del Comune di FREGONA:

Foglio	Mappale	Superficie catastale Ha	Superficie in concessione Ha
2	33	4,6624	4,6624
2	34	0,0058	0,0058
5	13	0,1510	0,1510
5	18	0,0807	0,0807
5	19	0,4864	0,4864
5	23	4,8692	4,4840
5	24	0,0803	0,0803
5	27	4,4464	4,4328
5	31	0,8667	0,8667
5	32	2,3285	2,3285
5	33	0,0049 Fr	0,0049 Fr
5	34	0,9018	0,9018
5	35	1,0719	1,0719
5	36	0,2316	0,2316
5	51	0,4358	0,4358
5	58	0,4854	0,4854
5	59	6,4056	6,4056
5	78	0,0700	0,0700
5	83	0,7490	0,7490
5	87	3,3082	3,3082
6	1	4,6363	4,6363

6	2	0,0039 Fr	0,0039 Fr
6	3	6,2778	6,2778
6	4	0,0048 Fr	0,0048 Fr
6	5	3,8182	3,8182
6	8	0,3870	0,3870
6	70	0,5321	0,5321
6	71	0,4930	0,4930
6	72	0,3772	0,3772
6	104	0,8815	0,8815
6	105	0,1715	0,1715
6	111	0,8000	0,8000
6	134	0,0100	0,0100
6	136	0,1190	0,1190
6	142	0,0470	0,0470
Totale		50,1873	49,7885

Tale superficie è al lordo di alcune aree utilizzate per strade e sentieri per l'accesso al territorio montano.

Rimane esclusa dalla concessione l'area di sosta-transito pertinente il Rifugio di Monte Pizzoc nonché una piccola porzione, posta nelle immediate vicinanze del rifugio ed a disposizione dello stesso come piazzola per l'atterraggio degli elicotteri del soccorso alpino, individuata nella planimetria allegata al bando sub 3).

La determinazione della superficie a pascolo è inoltre da intendersi del tutto indicativa e non può essere utilizzata per l'ottenimento di indennità o richieste di contributi vari. L'eventuale esatta determinazione della superficie a pascolo rimane ad esclusivo onere del concessionario.

Il tutto costituisce un corpo fondiario privo di recinzioni fisse.

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ALPEGGIO

L'**Alpeggio Monte Pizzoc** costituisce un unico corpo fondiario ricadente interamente nel territorio del Comune di FREGONA (TV).

E' disposto ad una quota media di 1500 m s.l.m. ed è accessibile con tutti i mezzi attraverso la viabilità ordinaria.

L'alpeggio **non dispone di fabbricati utilizzabili dal concessionario.**

Il pascolo si presenta in buone condizioni, con pendenze contenute e scarsa presenza di piante arboree.

2. CRITERI GENERALI DI GESTIONE DEL PASCOLO

Nella sua attività di gestione del patrimonio silvopastorale il Comune di FREGONA osserva il rispetto di tutte le leggi e norme nazionali e locali applicabili al fine di ottenere un miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. Pertanto persegue la prevenzione di qualsivoglia inquinamento e la risoluzione di ogni impatto negativo significativo sul territorio attraverso:

- la realizzazione di interventi volti alla razionale utilizzazione delle risorse agricole e forestali e al miglioramento dell'efficienza delle strutture produttive;
- l'incentivazione ed il consolidamento delle imprese agricole;
- la pianificazione di interventi agro-zootecnici e silvopastorali secondo criteri di sostenibilità;
- la riduzione degli impatti negativi sul territorio generati dai concessionari e dai cantieri;
- L'incentivazione ed il miglioramento della comunicazione con i vari soggetti operanti sul territorio;
- la sensibilizzazione dei soggetti concessionari alle tematiche ambientali nonché lo sviluppo della sensibilità ambientale quale tema culturale da sviluppare attraverso interventi organizzati presso le scuole del territorio;

Per quanto riguarda in particolare la concessione dell'alpeggio in argomento, il conduttore avrà l'obbligo di rispettare tutte le leggi e le norme applicabili, sia nazionali che locali;

Dovrà inoltre perseguire:

- l'impiego di soluzioni zootecniche atte a contenere gli impatti ambientali;
- la limitazione dell'impiego di prodotti pericolosi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;
- Il corretto smaltimento dei rifiuti, in particolare di quelli che non siano riciclabili;
- l'omogenea concimazione organica naturale delle superfici.

3. CONDIZIONE PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELL’ALPEGGIO

Soggetti partecipanti: sono ammessi a partecipare alla gara gli imprenditori agricoli, singoli od associati nonché i Coltivatori diretti, singoli od associati, le società e le cooperative agricole.

Utilizzo dell'alpeggio: l'alpeggio verrà concesso per l'allevamento di bestiame costituito, in tutto o in parte da **bovini, equini ed ovini**, secondo il rapporto in UBA previsto dal Disciplinare Tecnico Economico per l'utilizzo dei pascoli di proprietà dei Comuni, adottato dall'Unione Montana delle Prealpi Trevigiane con Delibera di Giunta n. 19 del 22.04.2002, allegato sub 4);

Lo sfruttamento dell'alpeggio per scopi agrituristici e/o per la vendita di prodotti o per servizi non strettamente correlati alla funzione produttiva vanno espressamente e separatamente valutati ed autorizzati dal Comune. Se approvati danno titolo ad un diverso e distinto canone.

Durata della concessione: anni 6;

Il periodo annuale di utilizzo dell'alpeggio inizia, di norma, il 1 maggio e termina il 31 ottobre, mentre il periodo di monticazione del bestiame inizia, di norma, il giorno 1° giugno e termina il 30 settembre di ciascun anno, salvo anticipi e/o proroghe valutati positivamente d'intesa con l'Unità Operativa Forestale competente, su istanza del concessionario.

La concessione cesserà di diritto e di fatto allo scadere del termine di durata della stessa, e cioè il 30 settembre 2026, senza bisogno di preavviso o disdetta.

Canone annuo minimo richiesto: € 10.000,00 (diecimila/00) IVA esente. L'offerta dovrà essere al rialzo.

Il canone annuo sarà rivalutato annualmente, con decorrenza dal secondo anno, in base alla variazione assoluta dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, accertato dall'ISTAT e pubblicato sul sito web ufficiale (<http://www.istat.it/it/archivio/30440>). A tal fine varrà il riferimento tra la base dell'anno precedente (fatta 100) ed il coefficiente di raccordo per il mese di giugno dell'anno corrente. Il canone concessorio dovrà essere versato al Comune entro il 15 settembre di ogni anno.

Deposito cauzionale richiesto a garanzia della concessione: mezza annuità del canone concessorio, pari ad Euro 5.000,00.

Stipula polizza di assicurazione RCT persone o cose: Il concessionario, prima della stipula del contratto, dovrà stipulare apposita polizza di assicurazione per responsabilità civile verso terzi, persone o cose, derivante dalla gestione della proprietà agricola comunale, con un massimale unico, rispettivamente per sinistro, di euro 2.000.000,00, contenente la clausola di espressa rinuncia della compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Ente proprietario. Detta polizza dovrà comprendere anche la copertura per eventuali danni verso terzi o cose terze, provocati dagli animali monticati e/o affidati in custodia. La quietanza di pagamento del premio annuale della polizza dovrà essere trasmessa, ogni anno, in copia al Comune.

Altre condizioni di utilizzo dell'alpeggio

L'utilizzo dell'alpeggio dovrà essere effettuato nel rispetto del disciplinare tecnico-economico adottato dall'Unione Montana delle Prealpi Trevigiane con Delibera di Giunta n. 19 del 22.04.2002, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 428 del 13.02.1997.

La destinazione d'uso prevalente sarà quella di pascolo bovino e/od ovino e/od equino; l'allevamento di specie diverse da quelle indicate dovrà essere preventivamente ed espressamente autorizzato dal concedente.

Il carico massimo consentito sarà di **40 U.B.A** secondo le tabelle di ragguglio e relative tolleranze previste dal "Disciplinare"; ogni variazione del carico massimo consentito dovrà essere preventivamente ed espressamente autorizzata dal Comune. Il concessionario potrà essere autorizzato comunque, previa richiesta, qualora le condizioni annuali dell'alpeggio non garantiscano il foraggio sufficiente per tutto il bestiame, a destinare al pascolo un carico inferiore a 40 UBA.

Il concessionario è tenuto a caricare l'alpeggio con bestiame di sua proprietà da almeno due anni. La percentuale minima di proprietà dovrà essere almeno pari al 50% del carico massimo consentito.

Il bestiame monticato dovrà essere custodito in condizioni di sicurezza. Sono a carico del concessionario tutte le azioni e misure da adottare per la prevenzione dalla predazione da grandi carnivori e/o cani randagi degli animali al pascolo, nonché per la salvaguardia del bestiame stesso da danni provocati dal traffico veicolare.

In particolare il concessionario dovrà dotare l'alpeggio di adeguate recinzioni (per esempio elettrificate) per la custodia e la protezione degli animali nelle ore notturne. Il concessionario non potrà in alcun caso richiedere risarcimenti al Comune di FREGONA per danni causati da predatori o da veicoli in transito al proprio bestiame. La mancata o inadeguata adozione delle misure di prevenzione potrà essere motivo di revoca della concessione.

E' vietato il pascolo e lo stazionamento prolungato del bestiame in appezzamenti circoscritti e ristretti, vicino a strade e sentieri nonché all'interno del bosco e nelle aree prative non concesse.

I pascoli saranno consegnati nello stato in cui si trovano.

Il concessionario è obbligato ad eseguire annualmente l'ordinaria estirpazione dal pascolo delle piante infestanti prima che producano il seme, il taglio in prefioritura di ortiche e veratro, la manutenzione delle "lame" esistenti per l'abbeveraggio del bestiame, la pulizia delle cunette stradali, la manutenzione della viabilità nelle adiacenze del rifugio Città di Vittorio Veneto e della sentieristica locale, la manutenzione delle recinzioni, ecc., così come anche previsto dal "Disciplinare".

Ad ogni inizio stagione, in occasione della consegna dell'alpeggio, saranno altresì stabiliti e quantificati gli interventi di manutenzione e di miglioramento che il concessionario dovrà eseguire a proprio carico: annualmente andrà effettuata la manutenzione straordinaria, ovvero il taglio di arbusti e di rinnovazione forestale, su almeno 1/5 della superficie dell'alpeggio.

Il concessionario, nell'ambito delle attività di promozione della sensibilità ambientale, dovrà inoltre tenere, presso le scuole del territorio, un incontro annuale con gli studenti, concernente tematiche ambientali – naturalistiche – agricole, finalizzate alla conoscenza e sviluppo del territorio, senza poter richiedere alcun compenso.

Qualsiasi opera di carattere straordinario che il concessionario intenda eseguire, dovrà essere preventivamente ed espressamente autorizzata dal concedente.

Le eventuali attrezzature e gli impianti mobili posati dal concessionario, quali ad esempio le eventuali cisterne per l'abbeveraggio del bestiame, se non in dotazione all'alpeggio al momento della consegna, rimarranno rispettivamente di proprietà o a carico del concessionario.

Il concessionario dovrà farsi carico, a sue spese, dell'approvvigionamento idrico necessario agli animali in caso di indisponibilità idrica causata da siccità o di eventuale impossibilità all'utilizzo di quella in loco, dovuta a qualsiasi motivo.

I rifiuti derivanti dalle varie attività agricole, di qualsiasi natura, dovranno essere obbligatoriamente trasportati e gestiti secondo la normativa vigente.

Spetta in particolare al concessionario, prima di iniziare la stagione monticatoria, attivarsi per le autorizzazioni sanitarie e per la regolare assunzione degli addetti.

L'alpeggio non può essere né in tutto, né in parte subaffittato o sub concesso pena la revoca della concessione.

La concessione sarà regolata da apposita convenzione e dal Disciplinare Tecnico Economico per l'utilizzo dei pascoli di proprietà dei Comuni, adottato dall'Unione Montana delle Prealpi Trevigiane con Delibera di Giunta n. 19 del 22.04.2002, i quali disciplineranno in modo dettagliato tutte le condizioni e prescrizioni necessarie alla conduzione dell'alpeggio.

La stipula della convenzione avverrà in deroga ai patti agrari con l'assistenza delle organizzazioni sindacali di categoria delle parti contraenti.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare in qualunque momento la concessione e risolvere la convenzione, anche con effetto immediato, per preminenti motivi di pubblico interesse e di esercizio dell'uso civico, dandone avviso al concessionario a mezzo raccomandata a/r.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Si invitano gli interessati a presentare offerta alla sede del Comune di FREGONA Via Mezzavilla Centro n. 1.

Le offerte dovranno pervenire alla sede indicata **entro e non oltre le ore 12,00** del giorno **06 aprile 2021**.

Saranno escluse dalla gara le offerte che perverranno oltre tale data (non farà fede la data del timbro postale).

Il plico contenente l'offerta, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura "**Offerta per la concessione dell'alpeggio denominata "Alpeggio Monte Pizzoc"**" dovrà contenere al suo interno la seguente documentazione:

- a) Busta n. 1, chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura: "**Alpeggio Monte Pizzoc - Documentazione Amministrativa**".
- b) Busta n. 2, chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura: "**Alpeggio Monte Pizzoc - Offerta Economica**".

In ciascuna busta dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati:

Busta n. 1 - Documentazione Amministrativa:

A. Domanda di ammissione alla gara (istanza), redatta su modulo allegato al presente bando sub 1), sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, nella quale il concorrente dovrà dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:

- gli estremi di iscrizione della ditta al Registro delle imprese istituito presso la CCIAA con la specificazione del tipo di attività per la quale l'iscrizione è stata rilasciata, nonché tutti i dati identificativi dell'iscrizione (numero e data, durata della ditta/data termine, forma giuridica, titolari, direttori tecnici, amministratori);
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ovvero in altre situazioni previste dalla legge che impediscano di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle imposte e tasse;
- di essere in regola con la normativa sul diritto al lavoro dei disabili (L. 12/3/99, n. 68);
- di adempiere agli obblighi connessi con le disposizioni in materia di sicurezza, prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- il numero di capi in proprietà da almeno due anni (che dovrà essere pari ad almeno il 50% del carico massimo previsto).

Dovrà dichiarare altresì:

- di essersi recato sul posto ed aver preso visione dell'alpeggio in oggetto;
- di accettare in modo incondizionato e senza riserve tutte le norme e condizioni di cui al presente bando;
- di attenersi, in caso di affidamento in concessione alle condizioni previste dal disciplinare tecnico-economico approvato dalla Unione Montana delle Prealpi Trevigiane con Delibera di Giunta n. 19 del 22.04.2002, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 428 del 13.02.1997.
- di impegnarsi a presentare, nel caso di affidamento in concessione, tutta la documentazione richiesta, entro i termini prefissati, per la stipula della convenzione;
- di accettare le eventuali prescrizioni e/o direttive che saranno impartite dalla Amministrazione concedente per il tramite dei propri uffici.

B. Attestazione di proprietà del bestiame da almeno due anni, corredata da idonea documentazione attestante il possesso del requisito (es. libri di stalla, certificati sanitari). In caso di raggruppamento di imprese la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna impresa raggruppata.

In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo le imprese raggruppate devono produrre mandato speciale unitario irrevocabile, con rappresentanza, ad una di esse, indicata quale impresa capogruppo, redatto nelle forme di legge.

Busta n. 2 - Offerta Economica:

Offerta canone di concessione annuo, in aumento rispetto al canone posto a base di gara, espressa in cifre ed in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante, redatta secondo il modulo allegato sub 2), in bollo da euro 16,00.

In caso di raggruppamento di imprese l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Il concorrente si impegnerà a mantenere valida e vincolante la proposta di canone per 120 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

5. MODALITA' DI CONCESSIONE

La concessione verrà affidata al concorrente che avrà offerto il canone di concessione annuo più alto rispetto a quello posto a base di gara. A parità di offerta si procederà alla concessione a favore dell'offerente che sia residente/abbia sede nel territorio ex Comunità Montana Prealpi Trevigiane. Qualora vi sia più di un'offerta uguale e gli offerenti risiedano tutti nel territorio della ex comunità montana, si procederà all'affidamento a favore di quello con residenza più vicina a Fregona.

Verrà richiesta la visione del libro di stalla relativo agli ultimi due anni.

Si fa presente che il concessionario cessante, purchè partecipante alla gara, potrà esercitare il diritto di prelazione inoltrando apposita richiesta entro 10 giorni dall'apertura delle offerte.

La prelazione potrà essere concessa solo se il richiedente fa proprio il canone dell'offerta vincitrice.

6. DISPOSIZIONI VARIE

Il Comune di FREGONA si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione in concessione dell'alpeggio qualora ritenga, a proprio insindacabile giudizio, che nessuna offerta sia sufficientemente vantaggiosa per il pubblico interesse.

Il Comune di FREGONA si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta.

Si precisa infine che nulla è dovuto ai concorrenti partecipanti alla gara, neppure a titolo di rimborso spese, per la presentazione dell'offerta.

7. INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ART. 13-14 DEL GDPR (General Data Protection Regulation) 679/2016 E DELLA NORMATIVA NAZIONALE

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e del GDPR 679/2016 e ss.mm.ii. i dati forniti dai concorrenti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale hanno presentato la documentazione. Il trattamento sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico. Il conferimento dei dati è obbligatorio per dare corso alla procedura di gara.

Il DPO è la boxxapps nominata con deliberazione di Giunta comunale n. 77 del 24.05.2018.

Agli interessati competono i diritti previsti dal GDPR. E' possibile quindi, chiedere la correzione, l'integrazione dei dati personali e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Per eventuali chiarimenti o informazioni è possibile contattare l'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici nella persona del RUP geom. Da Ros Ennio, e-mail: u.t.pubblica@comune.fregona.tv.it.

ALLEGATI:

sub 1) Istanza di partecipazione;

sub 2) Modulo offerta;

sub 3) Planimetria aree oggetto di concessione;

sub 4) Disciplinare tecnico Economico C.M.P.T.

FREGONA lì 03.03.2021

Il Responsabile del Servizio
DA ROS ENNIO

ALLEGATO 1

**Spett.
COMUNE DI FREGONA
Via Mezzavilla Centro, 1
31010 FREGONA**

**Oggetto: Affidamento in concessione del pascolo denominato "Alpeggio Monte Pizzoc".
Domanda di partecipazione.**

Il Sottoscritto _____
nato a _____ Provincia di _____ il _____ e residente a
_____ in Via _____ n. ____ C.F.
_____ Partita I.V.A. n. _____
in qualità di _____
dell'impresa denominata _____, con sede a
_____ via _____, C.F. n.
_____, P.I. _____,
tel. _____ indirizzo PEC _____

Chiede

di partecipare alla gara per l'assegnazione in concessione del pascolo denominato "**Alpeggio Monte Pizzoc**".

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 455, consapevole delle sanzioni penali e della decadenza dai benefici previste in caso di false dichiarazioni dagli artt. 75 e 76 del citato DPR,

Dichiara

- che la ditta concorrente è iscritta al Registro delle imprese istituito presso la CCIAA di per l'attività di (*indicare numero e data iscrizione, durata ditta/data termine, forma giuridica, titolari, direttori* _____ *tecnici, amministratori*) _____

_____;

- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ovvero in altre situazioni previste dalla legge che impediscano di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle imposte e tasse;
- di essere in regola con la normativa sul diritto al lavoro dei disabili (L. 12/3/99, n. 68);
- di adempiere agli obblighi connessi con le disposizioni in materia di sicurezza, prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

- di avere in proprietà, alla data della presente domanda di partecipazione, n. _____ capi bovini, n. _____ capi ovini e n. _____ capi equini, per un numero complessivo pari ad almeno al 50% del carico, da almeno due anni (allegare libro di stalla o certificati sanitari).

Dichiara altresì:

- di essersi recato sul posto ed aver preso visione dell'alpeggio in oggetto;
- di accettare in modo incondizionato e senza riserve tutte le norme e condizioni di cui al presente bando;
- di attenersi, in caso di affidamento in concessione, alle condizioni previste dal disciplinare tecnico-economico approvato dalla dall'Unione Montana delle Prealpi Trevigiane con Delibera di Giunta n. 19 del 22.04.2002, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 428 del 13.02.1997;
- di impegnarsi a presentare, nel caso di affidamento in concessione, tutta la documentazione richiesta, entro i termini prefissati, per la stipula della convenzione;
- di accettare le eventuali prescrizioni e/o direttive che saranno impartite dall'Amministrazione concedente per il tramite dei propri uffici;

Dichiara altresì

che la dimensione della propria azienda è la seguente:

Titolare	Soci	Collaboratori	Dipendenti
N° _____ età _____	N° _____ età _____	N° _____ età _____	N° _____ età _____

Firmato

allegare fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore

Luogo e data

Spett.

COMUNE DI FREGONA
Via Mezzavilla Centro, 1
31010 FREGONA

**Oggetto: Affidamento in concessione del pascolo denominato "Alpeggio Monte Pizzoc".
Offerta economica.**

Il Sottoscritto _____
nato a _____ PR _____ il _____ e residente a _____
_____ in Via _____ n. ____ C.F. _____
_____ Partita I.V.A. n. _____
in qualità di _____

offre il seguente canone annuo di concessione (da adeguare in base ad aumento Istat dal secondo anno):

- € _____ (in cifre);
- Euro _____ / ____ (in lettere).

Il sottoscritto si impegna a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Firma

Luogo e data
